

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

Protocollo

misure aggiornate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19 - Luglio 2022

dell'Osservatorio Astrofisico di Catania

Questo documento è redatto sulla scorta delle indicazioni, dei principi e delle misure di precauzione contenuti nel-**“Protocollo per l'aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro - Luglio 2022”**¹ (di seguito **“ProtocolloCovid-Luglio2022”**) - adottato in data 5 agosto 2022 dalla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con nota circolare², Prot. n. 12492/22.

Il “ProtocolloCovid-Luglio2022” è considerato documento di riferimento superiore per tutto quanto non citato esplicitamente dal presente documento.

Il **“ProtocolloCovid-Luglio2022” - e pertanto il presente documento** - riprendono e rimodulano - tenendo conto della specificità della struttura, della situazione territoriale e di ogni aspetto che incide nella stima del rischio - i principali contenuti del *“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”*, siglato il 30 giugno 2022, tra Ministero del Lavoro, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), e le parti sociali, finalizzato ad individuare ed applicare le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, anche in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica e della necessità di conservare misure efficaci per prevenire il rischio di contagio.

Definizioni

Nel seguito per *“personale interno”* si intende il personale dipendente della struttura, i collaboratori con contratto di lavoro, gli associati, nonché il personale della sezione di Astrofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia cui è assegnato un ufficio presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania. La definizione è infine estesa al personale INAF o di altri enti/istituti nazionali o esteri che si trovi in missione presso la struttura osservativa Serra la Nave (sede *Fracastoro*).

¹ https://www.oact.inaf.it/wp-content/uploads/2022/08/Protocollo_sicurezza_luglio_2022.pdf

² <https://www.oact.inaf.it/wp-content/uploads/2022/08/Nota-trasmissione-Protocollo-sicurezza.pdf>

Principi fondamentali

- Non accedere o permanere negli ambienti di lavoro dell'Ente, e dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del datore di lavoro negli ambienti di lavoro dell'Ente;
- Informare tempestivamente e responsabilmente il direttore, o suo delegato, della comparsa di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Informazione e Formazione

Il personale è tenuto a consultare periodicamente il sito web della struttura alla pagina sicurezza (covid) <https://www.oact.inaf.it/covid-19/>, il cui aggiornamento è curato dal RSPP in collaborazione con il Direttore, dove può trovare:

- materiale informativo;
- documentazione rilevanti in materia di contenimento della diffusione del virus COVID-19 emanate dal Governo nonché dagli organi dell'INAF

Locandine e brochure che schematizzano le principali norme di contenimento sono affisse, e vengono aggiornate al bisogno, dal RSPP in collaborazione con il responsabile del servizio di staff "Servizi generali e logistici".

Al personale è raccomandato di seguire corsi di formazione eventualmente proposti dall'ente o da altri enti o organismi, volti:

- alla comprensione del rischio di contagio,
- alla sicurezza sul lavoro svolto in regime di lavoro agile e telelavoro.

Modalità di ingresso negli ambienti di lavoro

Le persone con temperatura superiore a 37,5°C:

- non possono accedere negli ambienti di lavoro e devono essere momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2, ove non ne fossero già dotate;
- devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguirne le indicazioni.

Il controllo della temperatura corporea tramite termoscanner sarà possibile nell'area di ingresso della sede Riccò, nell'area di ingresso lato sud della foresteria della sede *Fracastoro*. La rilevazione della temperatura corporea non deve essere registrata e valgono le direttive sulla protezione dei dati personali presenti a tal proposito nel "**ProtocolloCovid-Luglio2022**"².

Il "**personale interno**" che non usa il badge per segnalare la propria presenza in struttura, deve segnare la propria presenza:

- nella sede *Riccò* utilizzando l'apposito modulo posto all'ingresso;
- nella sede *Fracastoro* compilando il modulo <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeQOAzIMgy9JYmLafwg3nE7fkV30TxEOU18isECYt>

[VJx25nmw/viewform](https://www.oact.inaf.it/covid-19/) disponibile anche attraverso il sito web di OACT nella pagina <https://www.oact.inaf.it/covid-19/> (“**SEGNALAZIONE PRESENZE A SLN**”).

Accesso di personale esterno /visitatori a qualsiasi titolo

Il presente protocollo è a disposizione di tutti i visitatori che ne facciano richiesta, relativamente agli ambienti a cui accedono e alle attività svolte. Inoltre esso sarà inviato a cura del responsabile del servizio di staff “Servizi generali e logistici”, alle ditte/aziende/impresе appaltatrici che accedono e operano presso gli ambienti di lavoro della struttura, affinché i lavoratori/lavoratrici delle ditte/aziende/impresе appaltatrici, e/o delle aziende terze che operano a qualunque titolo negli ambienti di lavoro, ne rispettino integralmente le disposizioni.

L'appaltatore/ ditta/ azienda/ impresa appaltatrice è tenuto/a ad informare immediatamente il Direttore di Struttura, anche per il tramite del proprio medico competente, nel caso in cui i lavoratori/fornitori esterni che hanno avuto accesso agli ambienti di lavoro dell'Ente risultassero positivi al tampone Covid-19.

I visitatori esterni, che accedono alla struttura per motivi collegati ad attività didattiche/ scientifiche/ divulgative/amministrative/servizi saranno informati delle procedure da seguire dal personale che ne cura l'accoglienza e/o ha interazione per i motivi inerenti la visita.

Il personale esterno potrà accedere alla struttura attraverso i varchi e i percorsi usati dal personale interno.

In prossimità dell'ingresso della sede Riccò è stato riservato un servizio igienico ad uso esclusivo del personale esterno.

Il personale esterno deve segnalare la propria presenza:

- nella sede *Riccò* compilando l'apposito modulo posto all'ingresso;
- nella sede *Fracastoro* compilando l'apposito modulo posto all'ingresso (edificio custodi, o foresteria).

È compito del personale che accoglie il visitatore assicurarsi che la presenza venga segnalata.

Il personale interno è pregato di segnalare al Direttore e/o al RSPP e/o al RSL qualora le misure anticontagio previste non siano seguite dal personale esterno.

Per quanto riguarda l'accesso di visitatori in occasione di visite pubbliche con osservazione diretta al telescopio si applicano le “**Linee guida operative per lo svolgimento della visite pubbliche guidate con osservazione diretta al telescopio**”, Rapporto Tecnico, Luglio 2022 (prot. 1495 del 30/08/2022)³, all'uopo predisposte da Servizio di Staff “*Servizio di Prevenzione e Protezione*” dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Per quanto riguarda l'accesso di visitatori alla biblioteca dell'Osservatorio Astrofisico di Catania si rimanda all'aggiornamento del “**Protocollo di implementazione per l'accesso a Musei, Archivi e Biblioteche**” - adottato con Circolare del 2 novembre 2021, protocollo 4818 - previsto dalla nota circolare² della Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, protocollo 12492/22 del 5 agosto 2022.

³ <https://www.oact.inaf.it/covid-19/> (Normativa INAF)

Pulizia e sanificazione degli ambienti, ricambio dell'aria

In tutti gli ambienti di lavoro, inclusi laboratori, biblioteca, archivi, postazioni di lavoro e aree comuni, è assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione dei punti di contatto.

Gli utenti di strumenti e attrezzature di lavoro (es., tastiere, schermi *touch* e *mouse*) di uso condiviso devono garantirne la pulizia a fine attività/turno e la sanificazione periodica con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori, sia nelle postazioni di lavoro.

Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno degli ambienti di lavoro, si procede alla pulizia e sanificazione dei medesimi, nonché alla loro ventilazione, fermo restando che in tutti gli ambienti di lavoro è necessario continuare ad adottare misure che consentano il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata.

Soluzioni disinfettanti per le superfici sono a disposizione del personale presso il magazzino dell'Osservatorio e il personale è incoraggiato a tenerne nel proprio ambiente di lavoro per farne uso al bisogno.

Negli ambienti chiusi e condivisi da più persone è obbligatorio curare il frequente ricambio d'aria tramite le finestre.

Dispositivi per il monitoraggio del livello di CO₂ sono stati acquistati per tutti gli ambienti di lavoro. Essi saranno distribuiti nella prima parte del mese di settembre. Il personale è invitato a controllare il dispositivo di rilevazione di CO₂ installato nell'ambiente di lavoro assegnato e areare la stanza in caso si riscontrasse il superamento della soglia di sicurezza.

Le **sale adibite a riunioni**, le **aule**, le **sale di controllo dei telescopi** sono fornite di dispositivi per la purificazione dell'aria. Questi devono essere mantenuti accesi durante la permanenza nelle medesime sale.

È possibile utilizzare i **climatizzatori**, ma è fortemente consigliato il loro uso ridotto, in presenza di altre persone, e il frequente ricambio d'aria del locale attraverso le finestre.

Nella **sede Fracastoro**: in foresteria, nel caso si utilizzasse l'**impianto di condizionamento** è consentito il permanere per il riposo notturno (condizione per la quale non è possibile fare uso di mascherina) ad una sola persona (o nucleo familiare) per ognuna delle tre ali dell'edificio.

Il limite di occupazione non ha luogo in condizioni per le quali è possibile indossare la mascherina.

Nella casa dei custodi è consentita la presenza di più dipendenti.

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti negli ambienti di lavoro continuino ad adottare tutte le precauzioni igieniche finalizzate al contrasto della diffusione del virus Covid-19, con particolare riferimento all'igiene delle mani.

Si suggerisce il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone e/o l'utilizzo dell'apposito gel igienizzante. In particolare soluzioni disinfettanti per le mani sono a disposizione del personale presso

il magazzino dell'Osservatorio e il personale è incoraggiato a tenerne nel proprio ambiente di lavoro per farne uso al bisogno.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

L'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali (mascherine) filtranti FFP2, anche se attualmente non obbligatorio negli Enti di Ricerca, rimane un presidio importante e fortemente consigliato per la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più persone, e/o aperti al pubblico e/o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività svolte.

Pertanto, negli ambienti chiusi e condivisi da più persone, inclusi gli automezzi di servizio, e ovunque non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1 m, è fortemente consigliato l'uso delle mascherine FFP2.

A tal fine, è assicurata la disponibilità di mascherine tipo FFP2, in modo da consentirne l'utilizzo a tutto il personale. Queste possono essere richieste in magazzino (o all'ingresso delle strutture).

Inoltre, su specifica indicazione del medico competente e/o del "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" (RSPP), e sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, il direttore di Struttura, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili, può individuare particolari gruppi di lavoratori/lavoratrici ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (a solo titolo esemplificativo mascherine FFP2), che dovranno essere utilizzati/indossati.

Analoghe misure sono individuate anche nell'ipotesi in cui sia necessario gestire un focolaio infettivo negli ambienti di lavoro dell'Ente.

Utilizzo e gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni devono essere utilizzati nel rispetto della ampia distanza di almeno un metro da altri lavoratori/lavoratrici e senza creare assembramenti.

In prossimità degli ambienti e degli spazi comuni sono fruibili gel disinfettante oppure i servizi igienici.

Sale riunioni e aule: è possibile utilizzare le sale riunioni della sede Riccò "Aula Ovest", "Aula Est", e "Sala Riunioni ex Direzione" e della sede Fracastoro "Studio Grande". La capienza è rispettivamente: 20 persone in platea più 2 in cattedra (aula Ovest); 9 persone in platea più 1 in cattedra (aula Est); 6 persone (sala riunioni ex Direzione); 15 persone (Studio Grande). I partecipanti devono rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 m ed arieggiare frequentemente l'aula attraverso le finestre. I dispositivi di purificazione dell'aria di cui queste sale dispongono devono essere attivi durante le riunioni.

Laboratori e locali telescopi: in tutti i laboratori, compresi il sotto-cupola del 91 cm e la sala controllo APT/Astri-Horn, è consentito un massimo di 3 persone contemporaneamente presenti. Se non dovesse essere possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 m, si raccomanda fortemente di utilizzare le mascherine FFP2. È inoltre obbligatorio disinfettare eventuale attrezzatura di uso comune. È obbligatorio, nel caso di occupazione di più persone, arieggiare frequentemente il locale attraverso

le finestre, e mantenere accesi e funzionanti i dispositivi di purificazione dell'aria di cui questi ambienti dispongono.

Piccoli ambienti comuni: Gli spazi comuni, quali i punti di ristoro veloci (caffè), saletta fotocopie, ecc. devono essere utilizzati nel rispetto della distanza di almeno un metro da altri lavoratori/lavoratrici, senza creare assembramenti, e con un tempo di permanenza ridotto al minimo indispensabile.

Consumazione pasti: Considerata la capienza della cucina comune, è fortemente sconsigliato il suo uso per la consumazione dei pasti. La stessa può essere usata per il riscaldamento del cibo e per la conservazione in frigo dello stesso. In ogni caso deve mantenersi la distanza di almeno 1 m tra un commensale e un altro e tenere le finestre aperte se più persone si trovano a permanere per più di 5 minuti nella sala.

I luoghi all'aperto, quando le condizioni climatiche lo rendono possibile, sono da privilegiare per la fruizione condivisa di pasti e bevande. A tale scopo sono state attrezzate tre aree esterne che entreranno in funzione nel mese di settembre 2023.

È possibile consumare il pasto nel proprio ufficio solo se si è da soli. In caso di presenza di altro collega, occorrerà alternarsi nell'occupazione dell'ufficio durante la consumazione del pasto.

Prima e dopo il pasto in postazioni che possono essere condivise, a fine pasto occorre pulire con disinfettante il piano di appoggio.

Ascensore: È fortemente raccomandato l'uso della mascherina all'interno dell'ascensore.

Gestione di una persona sintomatica nella Struttura

Nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro manifesti sintomi da infezione di Covid 19 (quali febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento, dolore muscolare), lo deve dichiarare immediatamente al Direttore e/o al RSPP (anche per telefono o messaggistica istantanea), e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

La persona sintomatica deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina FFP2 e, in caso di isolamento momentaneo è necessario assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del/della lavoratore/lavoratrice.

Conclusioni

Per tutelare la salute del personale, garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da Covid-19 è necessaria la collaborazione di tutto il personale dell'Ente, che deve rispettare tutte le misure necessarie allo svolgimento delle attività lavorative nella massima sicurezza.

Le indicazioni riportate nel presente documento sono suscettibili di modifiche a seconda dell'andamento pandemico.

Come già indicato in premessa, il "**Protocollo per l'aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro - Luglio 2022**"¹ adottato in data 5 agosto 2022 dalla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di

Astrofisica con Prot. n. 12492/22, è considerato documento di riferimento superiore per tutto quanto non citato esplicitamente dal presente documento.

Catania, 31 agosto 2022

La Direttrice

Dott.ssa Isabella Pagano



Il Medico competente

Dott. Salvatore Bellia



**Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione" (RSPP)**

Dott. Giovanni Occhipinti



**Il Rappresentante dei Lavoratori per la
Sicurezza" (RLS)**

Dott. Francesco Schilirò

